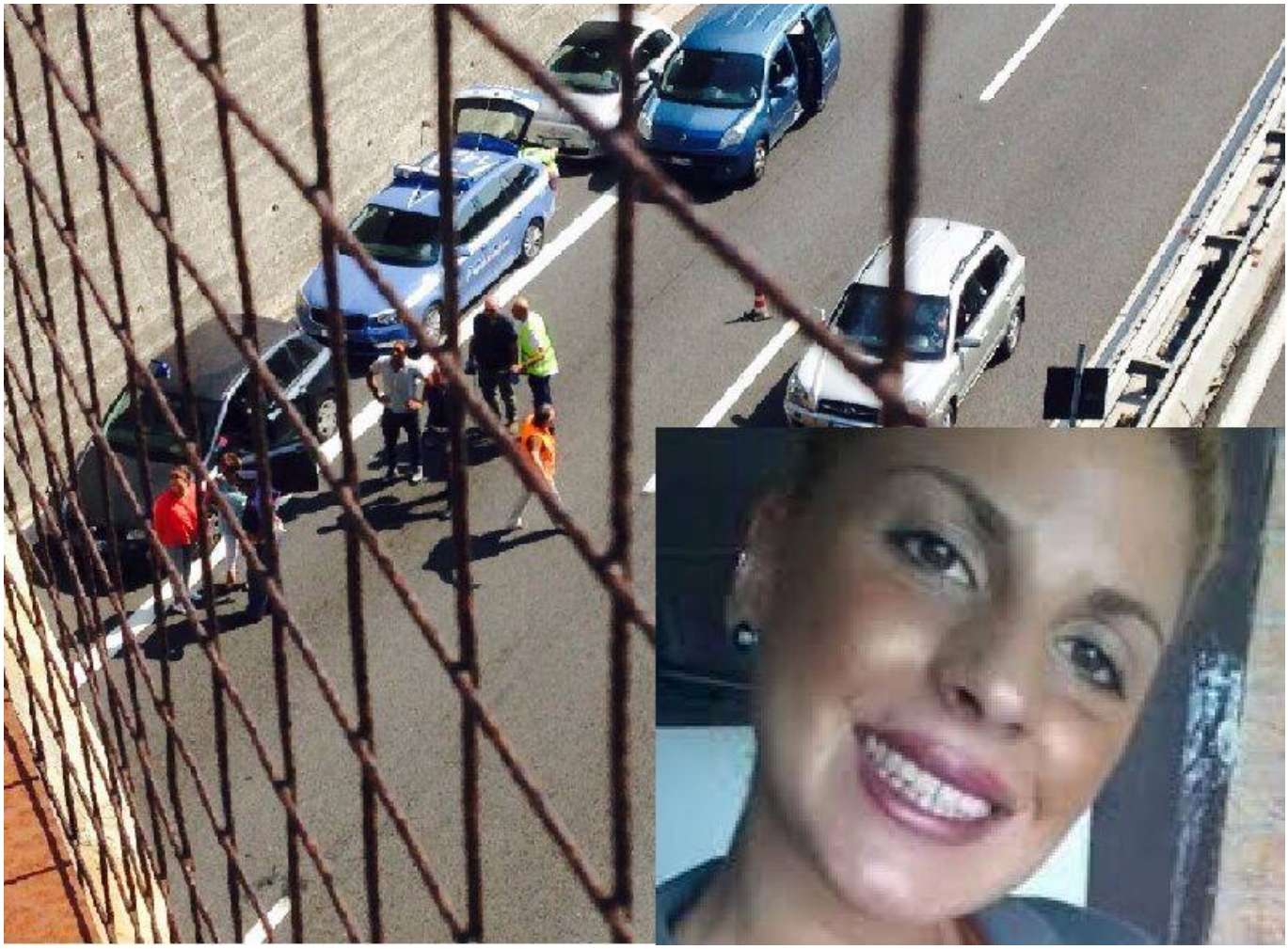
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

MORTE GIULIA DI SABATINO, SCOPERTE NUOVE FOTO NEL TELEFONO: L'AVVOCATO, "NON FU SUICIDIO"

2 Settembre 2021



TORTORETO – Foto e messaggi vocali cancellati, ma anche password cambiate. E' quanto emerge da una nuova perizia con cui, insieme ad altri elementi raccolti dalla famiglia, sarà chiesta la riapertura dell'inchiesta sulla morte di Giulia Di Sabatino, la 19enne che perse la vita sei anni fa, dopo il tragico volo dal cavalcavia dell'autostrada A14.

Come si legge sul quotidiano *Il Centro*, sono stati i genitori Meri Koci e Luciano Di Sabatino, da sempre convinti che si sia trattato di un omicidoio, con l'avvocato Antonio Di Gaspare e Adele di Rocco dell'associazione Codice Rosso, a rendere pubbliche le prime risultanze della nuova consulenza affidata a una società specializzata italo-americana, la Emme Team.

In particolare, dai dispositivi di Giulia sarebbero stati recuperati 134mila file, di cui 3mila foto e 500 messaggi vocali, oltre ad alcuni selfie scattati poche ore prima della morte. Senza contare, gli accessi da remoto al suo telefono per cancellare i file e nuove testimonianze e perizie. Tutti elementi che per la famiglia smonterebbero la tesi del suicidio.

"Ci sono elementi che dimostrano che Giulia non si è suicidata ma è stata uccisa, presto chiederemo la riapertura dell'indagine, soprattutto l'accesso da remoto al suo telefono e ai suoi dispositivi è molto importante. Nel frattempo i nostri consulenti stanno anche analizzando le foto sui resti di Giulia. Sarebbe stata da deposta su quel cavalcavia", ha detto l'avvocato Di Gaspare.

La deputata del Movimento 5 Stelle Valentina Corneli ha intanto annunciato una interrogazione parlamentare su Giulia e a

difesa delle donne

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli